

# «Colpire il riciclaggio dei clan, guardia alta sul sistema bancario»

Cafiero de Raho, capo del pool anti-Casalesi: ingenti ricchezze trasferite attraverso i canali finanziari

**Massimiliano D'Esposito**

SORRENTO. «Non si riesce a capire l'esonero delle banche dal pagamento dell'Imu. I soggetti che guadagnano devono contribuire al fabbisogno». Il procuratore aggiunto, capo del pool anti-Casalesi della Dda di Napoli, Federico Cafiero de Raho, è stato particolarmente incisivo nella sua analisi sui movimenti finanziari delle organizzazioni criminali, intervenendo alla cerimonia di consegna dei Premi Verde, Ambiente e Società 2012. «Bisogna focalizzare l'attenzione sul canale bancario e quello finanziario - ha aggiunto il magistrato -. Le banche costituiscono il canale finanziario attraverso il quale vengono trasferite grosse somme di denaro e le organizzazioni criminali utilizzano il mezzo bancario per spostare le loro ricchezze».

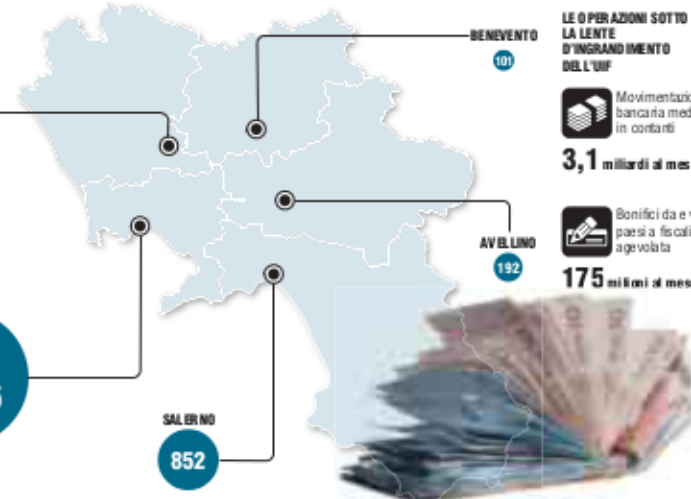
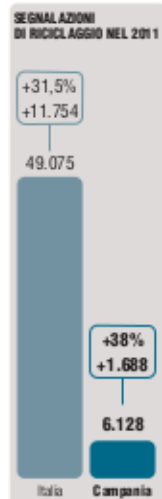
Federico Cafiero de Raho, che ha precisato che la sua disanima sul sistema creditizio «è una valutazione personale», ha ricevuto un riconoscimento per il suo impegno contro il sistema camorristico dei casalesi che ha portato alle condanne del maxiprocesso Spartacus e, da ultimo, all'arresto di Michele

Zagarìa. Su questo fronte, il capo della Dda di Napoli ha anche sottolineato come «la camorra abbia fatto della distruzione dell'ambiente un business attraverso lo smaltimento illecito dei rifiuti, tanto che i casalesi non hanno mai avuto bisogno di entrare nel traffico degli stupefacenti». Il clan dei casalesi, ha ricordato il magistrato, «hanno una responsabilità enorme per aver gestito il traffico dei rifiuti, vendendo per denaro la salute dell'ambiente». Antonio Amato, presidente della Commissione regionale ecomafie, invece, ha ricordato come «rimane scolpita l'immagine di Cafiero de Raho quando ha aperto la botola per catturare Zagarìa. Ora è necessario non vanificare il lavoro della magistratura e delle forze dell'ordine e questo significa applicare la legge per sconfiggere la camorra e le mafie». Con Federico Cafiero de Raho sono stati assegnati riconoscimenti per il premio Vas ad un nutrito gruppo di personalità, tutte impegnate nella tutela dell'ecosistema. «Quest'anno un premio quasi tutto al femminile», ha sottolineato il presidente dei Vas, Guido Pollice. I premi sono stati consegnati nella sala consiliare del Comune di Sorrento dove a fare gli onori di casa è stato il sindaco Giuseppe Cuomo. Presenti anche l'assessore provinciale al Turismo, Piergiorgio Sagristani. Attesa invano per ritirare il premio dalle mani dell'ex ministro Alfonso



**I vincitori**  
Alcuni dei personaggi premiati con il «Verde, Ambiente e Società», il terzo da sinistra il procuratore Cafiero de Raho

## Allarme riciclaggio



Pecoraro Scanio anche la yemenita Tawakkul Karman, Premio Nobel per la Pace 2011. Il regime del suo Paese, però, le ha negato l'espatrio. La cerimonia di consegna è stata anche l'occasione per commemorare le vittime dei terremoti, in Emilia-Romagna e in Abruzzo: «Un momento della memoria - ha detto il presidente Vas, Guido Pollice - per chi sta soffrendo e per chi ha sofferto. Non sono più tollerabili morti e danni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il premio

### Un tributo a chi difende l'ambiente

Queste le vincitrici del premio nazionale Verde Ambiente 2012: **Carla Benelli** (Cooperante internazionale); le giornaliste **Maud Ceriotti**, **Rossana Ciani**, **Sylvie Coyaud**, **Alessandra Fava**, **Elisabetta Guidobaldi**, **Simonetta Lombardo**, **Anna Pacilli**; **Graziana Delpierre**, medico di Upter Soli d'arietà; **Daniela Ducato**, imprenditrice; **Mariapia Garavaglia**, senatrice; **Janete Maria Gões Capiberibe** (Deputata Federale del Brasile); la vulcanologa **Lucia Pappalardo**, la scrittrice **Carla Ravaoli**, l'ambientalista **Giovanna Ricoveri** e **Giuseppina Tripodi**, della Fondazione **Rita Levi Montalcini**. Menzioni speciali, oltre che al capo della Dda di Napoli **Cafiero de Raho**, per **Jo' Alberto Rodrigues Capiberibe**, senatore federale del Brasile e alla memoria dell'artista sorrentino **Domenico Fiorentino**.